



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIC83200V: I.C "P. VISCONTI" OGLIASTRO C.

Scuole associate al codice principale:

SAAA83200P: I.C "P. VISCONTI" OGLIASTRO C.
SAAA83201Q: OGLIASTRO CIL. - EREDITA
SAAA83203T: PRIGNANO CILENTO CAP.
SAAA83204V: CICERALE - "MONTECICERALE"
SAAA83205X: RUTINO CAP
SAEE832011: OGLIASTRO CIL.CAP.P.P.
SAEE832033: PRIGNANO CILENTO CAP. P.P.
SAEE832044: CICERALE CILENTO CAP. P.P.
SAEE832055: RUTINO CAP. P.P.
SAMM83201X: OGLIASTRO C/TO "P.VISCONTI"
SAMM832021: CICERALE
SAMM832032: PRIGNANO CILENTO
SAMM832043: RUTINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 10 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 12 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 13 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 14 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota degli studenti ammessa all'anno successivo è linea con i riferimenti nazionali, Non si registrano alunni che abbiano abbandonato gli studi in corso d'anno mentre i trasferimenti in uscita sono imputabili alle scelte delle famiglie che cercano migliori opportunità lavorative. La distribuzione dei voti dell'esame di stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7) . La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e 10 cn lode), pur essendo migliorata, è da implementare.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli soddisfacenti in relazione alle competenze chiave europee e più che buone nelle competenze in materie di cittadinanza: Buoni anche gli esiti in materia di consapevolezza ed espressioni culturali, soprattutto in ambito musicale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio interno all'Istituto sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva) e non



vi sono abbandoni nel percorso di studi alla scuola secondaria di I°. Gli studenti che frequentano la scuola primaria ottengono risultati quasi sufficienti nelle prove INVALSI di italiano e matematica; nel passaggio alla scuola secondaria di I° si mantengono risultati in media rispetto alla media nazionale ed in linea con la media dell'area geografica di appartenenza. Nel passaggio alla scuola secondaria di II° grado gli studenti mantengono generalmente buoni risultati; esiguo il numero di abbandoni/trasferimenti presso altri percorsi scolastici.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sulla realizzazione del curriculum ma va ulteriormente migliorata la riflessione sui risultati degli studenti, soprattutto all'interno dei Consigli di classe della Scuola Secondaria: poiché esiste una forte correlazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti, i risultati della valutazione degli studenti devono essere usati sempre più in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi didattici è buona e risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni. Le metodologie didattiche adottate dagli insegnanti sono coerenti con gli obiettivi da raggiungere ed è stato incrementato l'utilizzo di metodologie didattiche alternative indirizzate verso attività laboratoriali o a classi aperte. L'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche nelle ore di lezione è pratica diffusa. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace in quanto gli insegnanti cercano approcci e strategie adeguate per affrontare ogni singola e differente situazione, in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti (57,1%) segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Implementare la percentuale di alunni con valutazioni maggiori o uguali a 9 conseguite all'esame di stato. Ridurre la percentuale di alunni con votazioni 6 e 7 sino a raggiungere i benchmark regionali, della macroarea di riferimento e nazionali. Implementare almeno del 5% la percentuale di alunni che ottengono 9/10/ 10 e lode agli esami di Stato

TRAGUARDO

Implementare gli esiti degli studenti verso l'eccellenza. Ridurre la percentuale degli alunni con preparazione che va da sei a sette. Implementare la percentuale di alunni che ottengono 9/10/ 10 e lode agli esami di Stato raggiungendo il livello di esiti del dato nazionale, della macroarea di riferimento e regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare il curricolo trasversale di educazione alla cittadinanza attiva, con particolare riferimento al concetto di legalità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fare una mappatura dei risultati conseguiti da ogni singolo allievo in competizioni sportive, certificazioni linguistiche, partecipazione a gare/concorsi da integrare nella valutazione formativa del percorso scolastico svolto ai fini della definizione del voto finale e della valorizzazione delle eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e attivare un curricolo trasversale di educazione alla cittadinanza attiva, con particolare riferimento al concetto di "trasparenza"
4. **Ambiente di apprendimento**
Rendere operativi tutti gli ambienti digitali dell'Istituto
5. **Ambiente di apprendimento**
Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la percezione dell'aula quale "dispositivo formativo che promuove lo sviluppo del bene comune, spazio dove la persona apprende stili di vita e struttura la sua personalità"
7. **Inclusione e differenziazione**
Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva
8. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla metodologia CLIL.



9. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
10. **Inclusione e differenziazione**
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari/educativi territoriali
11. **Continuità e orientamento**
Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno
12. **Continuità e orientamento**
Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
13. **Continuità e orientamento**
Continuare a strutturare attività di continuità trasversale tra i vari ordini di scuola, coinvolgendo attivamente alunni e famiglie, basate anche su sistemi di tutoraggio e di condivisione esperienziale (lettura di un testo, attività musicali, ect)
14. **Continuità e orientamento**
Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF (obiettivo nazionale)
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE, reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo didattiche
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF (obiettivo nazionale)
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali

22. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a creare eventi e attività destinate anche ai genitori (Serata della Memoria, concerti e spettacoli)

23. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Da potenziare le relazioni programmatiche e progettuali con gli enti pubblici e gli altri portatori di interessi presenti nel territorio firmando Protocolli d'intesa. Inoltre da estendere ai partner esterni la partecipazione alla valutazione dei risultati dell'istituto e al processo di miglioramento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica nelle classi della scuola primaria, mantenendo la positività dell'effetto scuola. Potenziare i livelli di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria di I° in italiano e matematica, allineandosi ai risultati delle scuole con indice ESCS simile.

TRAGUARDO

Nella scuola primaria mantenere i benchmark conseguiti rispetto al dato nazionale, della macroarea di riferimento e regionale. Ridurre la percentuale di alunni collocati nel livello 1-2 e implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4-5 in linea con i benchmark forniti. Ridurre variabilità TRA classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fare una mappatura dei risultati conseguiti da ogni singolo allievo in competizioni sportive, certificazioni linguistiche, partecipazione a gare/concorsi da integrare nella valutazione formativa del percorso scolastico svolto ai fini della definizione del voto finale e della valorizzazione delle eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e attivare un curriculum trasversale di educazione alla cittadinanza attiva, con particolare riferimento al concetto di "trasparenza"
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere operativi tutti gli ambienti digitali dell'Istituto
4. **Ambiente di apprendimento**
Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la percezione dell'aula quale "dispositivo formativo che promuove lo sviluppo del bene comune, spazio dove la persona apprende stili di vita e struttura la sua personalità"
6. **Inclusione e differenziazione**
Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva
7. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla metodologia CLIL.
8. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
9. **Inclusione e differenziazione**



prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari/educativi territoriali

10. **Continuità e orientamento**

Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno

11. **Continuità e orientamento**

Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.

12. **Continuità e orientamento**

Continuare a strutturare attività di continuità trasversale tra i vari ordini di scuola, coinvolgendo attivamente alunni e famiglie, basate anche su sistemi di tutoraggio e di condivisione esperienziale (lettura di un testo, attività musicali, ect)

13. **Continuità e orientamento**

Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF (obiettivo nazionale)

14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE, reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo didattiche

15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF (obiettivo nazionale)

16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)

17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno

18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.

19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)

20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali

21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Continuare a creare eventi e attività destinate anche ai genitori (Serata della Memoria, concerti e spettacoli)

22. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Da potenziare le relazioni programmatiche e progettuali con gli enti pubblici e gli altri portatori di interessi presenti nel territorio firmando Protocolli d'intesa. Inoltre da estendere ai partner esterni la partecipazione alla valutazione dei risultati dell'istituto e al processo di miglioramento.



PRIORITÀ

Ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto

TRAGUARDO

Uguagliare le % di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI e aumentare le % nei livelli 3,4,5, delle classi con uguale ESCS



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare il curricolo trasversale di educazione alla cittadinanza attiva, con particolare riferimento al concetto di legalità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fare una mappatura dei risultati conseguiti da ogni singolo allievo in competizioni sportive, certificazioni linguistiche, partecipazione a gare/concorsi da integrare nella valutazione formativa del percorso scolastico svolto ai fini della definizione del voto finale e della valorizzazione delle eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e attivare un curricolo trasversale di educazione alla cittadinanza attiva, con particolare riferimento al concetto di "trasparenza"
4. **Ambiente di apprendimento**
Rendere operativi tutti gli ambienti digitali dell'Istituto
5. **Ambiente di apprendimento**
Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la percezione dell'aula quale "dispositivo formativo che promuove lo sviluppo del bene comune, spazio dove la persona apprende stili di vita e struttura la sua personalità"
7. **Inclusione e differenziazione**
Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva
8. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla



metodologia CLIL.

9. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
10. **Inclusione e differenziazione**
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari/educativi territoriali
11. **Continuità e orientamento**
Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno
12. **Continuità e orientamento**
Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
13. **Continuità e orientamento**
Continuare a strutturare attività di continuità trasversale tra i vari ordini di scuola, coinvolgendo attivamente alunni e famiglie, basate anche su sistemi di tutoraggio e di condivisione esperienziale (lettura di un testo, attività musicali, ect)
14. **Continuità e orientamento**
Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF (obiettivo nazionale)
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE, reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo didattiche
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF (obiettivo nazionale)
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.
20. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)



21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali
22. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a creare eventi e attività destinate anche ai genitori (Serata della Memoria, concerti e spettacoli)
23. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Da potenziare le relazioni programmatiche e progettuali con gli enti pubblici e gli altri portatori di interessi presenti nel territorio firmando Protocolli d'intesa. Inoltre da estendere ai partner esterni la partecipazione alla valutazione dei risultati dell'istituto e al processo di miglioramento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

TRAGUARDO

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali al learning by doing e al longlifelearning.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare il curricolo trasversale di educazione alla cittadinanza attiva, con particolare riferimento al concetto di legalità.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rendere operativi tutti gli ambienti digitali dell'Istituto
3. **Ambiente di apprendimento**
Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la percezione dell'aula quale "dispositivo formativo che promuove lo sviluppo del bene comune, spazio dove la persona apprende stili di vita e struttura la sua personalità"
5. **Inclusione e differenziazione**
Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva
6. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
7. **Inclusione e differenziazione**
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari/educativi territoriali
8. **Continuità e orientamento**
Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
9. **Continuità e orientamento**
Continuare a strutturare attività di continuità trasversale tra i vari ordini di scuola, coinvolgendo attivamente alunni e famiglie, basate anche su sistemi di tutoraggio e di condivisione esperienziale (lettura di un testo, attività musicali, ect)



10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE, reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo didattiche
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF (obiettivo nazionale)
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a creare eventi e attività destinate anche ai genitori (Serata della Memoria, concerti e spettacoli)



PRIORITÀ

Continuare a potenziare le competenze linguistiche e musicali/espressive.

TRAGUARDO

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fare una mappatura dei risultati conseguiti da ogni singolo allievo in competizioni sportive, certificazioni linguistiche, partecipazione a gare/concorsi da integrare nella valutazione formativa del percorso scolastico svolto ai fini della definizione del voto finale e della valorizzazione delle eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e attivare un curricolo trasversale di educazione alla cittadinanza attiva, con particolare



- riferimento al concetto di "trasparenza"
3. **Ambiente di apprendimento**
Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni
 4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la percezione dell'aula quale "dispositivo formativo che promuove lo sviluppo del bene comune, spazio dove la persona apprende stili di vita e struttura la sua personalità"
 5. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla metodologia CLIL.
 6. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
 7. **Inclusione e differenziazione**
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari/educativi territoriali
 8. **Continuità e orientamento**
Continuare a strutturare attività di continuità trasversale tra i vari ordini di scuola, coinvolgendo attivamente alunni e famiglie, basate anche su sistemi di tutoraggio e di condivisione esperienziale (lettura di un testo, attività musicali, ect)
 9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aumentare il numero di collaborazioni con Enti formatori e di ricerca accreditati (INDIRE, reti di scuole, ect) per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo didattiche
 10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF (obiettivo nazionale)
 11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.
 14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali
 15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Continuare a creare eventi e attività destinate anche ai genitori (Serata della Memoria, concerti e spettacoli)

16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Da potenziare le relazioni programmatiche e progettuali con gli enti pubblici e gli altri portatori di interessi presenti nel territorio firmando Protocolli d'intesa. Inoltre da estendere ai partner esterni la partecipazione alla valutazione dei risultati dell'istituto e al processo di miglioramento.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

TRAGUARDO

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare il curricolo trasversale di educazione alla cittadinanza attiva, con particolare riferimento al concetto di legalità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fare una mappatura dei risultati conseguiti da ogni singolo allievo in competizioni sportive, certificazioni linguistiche, partecipazione a gare/concorsi da integrare nella valutazione formativa del percorso scolastico svolto ai fini della definizione del voto finale e della valorizzazione delle eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e attivare un curricolo trasversale di educazione alla cittadinanza attiva, con particolare riferimento al concetto di "trasparenza"
4. **Ambiente di apprendimento**
Rendere operativi tutti gli ambienti digitali dell'Istituto
5. **Ambiente di apprendimento**
Fare una mappatura delle nuove strategie di apprendimento utilizzate nell'istituto dai docenti, verificando la ricaduta che tali strategie hanno sugli esiti degli alunni
6. **Inclusione e differenziazione**
Fare formazione specifica ai docenti sull'utilizzo di mezzi digitali nella didattica inclusiva
7. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
8. **Inclusione e differenziazione**
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari/educativi territoriali
9. **Continuità e orientamento**
Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno
10. **Continuità e orientamento**
Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al



fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.

11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF (obiettivo nazionale)
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Da potenziare le relazioni programmatiche e progettuali con gli enti pubblici e gli altri portatori di interessi presenti nel territorio firmando Protocolli d'intesa. Inoltre da estendere ai partner esterni la partecipazione alla valutazione dei risultati dell'istituto e al processo di miglioramento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Da una riflessione comune a seguito della analisi dei dati e degli esiti è emersa l'importanza di lavorare all'interno della scuola sulle criticità evidenziate ritenendole di fondamentale importanza al fine di perseguire l'obiettivo del successo formativo di tutti gli alunni. In particolare, promuovere, sperimentare, favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e della valutazione delle competenze chiave in funzione formativa e orientativa dovrebbe aiutare i docenti ad utilizzare una pluralità di modelli pedagogici intesi come strumento di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun studente; dovrebbe aiutare i docenti a valutare in modo più consapevole ed oggettivo le competenze degli studenti al termine della classe quinta Primaria e della classe terza della Secondaria di Primo Grado. Ciò aiuterà anche gli alunni ad acquisire una maggiore consapevolezza delle competenze sviluppate, dei propri punti di forza e delle proprie eventuali fragilità e ad affrontare positivamente il percorso scolastico e di vita successivo, improntandolo sul longlifelearning



e sulla ricerca della propria realizzazione personale e professionale.